Il Ministro

per i Beni e le Attività Culturali

Di concerto con
Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

VISTO l'articolo 10 della legge 8 ottobre 1997, n. 352, come sostituito dall'articolo 2 della legge 16 ottobre 2003, n. 291;

VISTO l'articolo 60, comma 4, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, che prevede che il tre per cento degli stanziamenti previsti per le infrastrutture è destinato alla spesa per la tutela e gli interventi a favore dei beni e delle attività culturali;

VISTO l'articolo 3, comma 2, del decreto legge 22 marzo 2004, n. 72, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2004, n. 128, che prevede che con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali, di concerto con il Ministro delle infrastrutture, è approvato il programma degli interventi, che può ricomprendere anche interventi a favore delle attività culturali e dello spettacolo, da finanziare con le risorse di cui al comma 1 del medesimo articolo 3;

VISTO l'articolo 3, comma 2, del decreto legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43, che prevede, per gli esercizi finanziari 2005 e 2006, un'ulteriore riserva del due per cento a valere sugli stanziamenti previsti per le finalità di cui alla legge 21 dicembre 2001, n. 443, da destinare a progetti di intervento rivolti ad agevolare o promuovere la conservazione o fruizione dei beni culturali e a favore delle attività culturali e dello spettacolo;

VISTO l'articolo 2, comma 102, del decreto legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1 della legge 24 novembre 2006, n. 286, sostituito dall'articolo2, comma 407, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e dall'articolo 1, comma 1135, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e modificato dall'articolo 4, comma 6 del decreto legge 3 giugno 2008, n. 97, convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, legge 2 agosto 2008, n. 129, secondo cui per l'anno 2007 e fino al 31 dicembre 2008, continuano ad applicarsi le disposizioni di cui all'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43. Per l'anno 2007, continuano ad applicarsi le disposizioni di cui all'articolo 3, comma 2, del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43;

VISTI i commi 511 e 512 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, (legge finanziaria 2007) sulla base dei quali è stato predisposto il cronoprogramma delle erogazioni finanziarie relativo al decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 4 marzo 2008;

Il Ministro

per i Beni e le Attività Culturali

VISTO il decreto interministeriale del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 4 marzo 2008, con il quale è stato determinato l'ammontare dei contributi pluriennali da destinare alla spesa per la tutela e gli interventi a favore dei beni e delle attività culturali;

VISTO il decreto del Ministro per i beni e le attività culturali, adottato di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, 24 settembre 2008, n. 182, recante "*Disciplina dei criteri e delle modalità per l'utilizzo e la destinazione per la tutela e gli interventi a favore dei beni e delle attività culturali della quota percentuale degli stanziamenti previsti per le infrastrutture*";

CONSIDERATO che la Società per lo sviluppo dell'arte, della cultura e dello spettacolo – ARCUS S.p.A. è individuata dall'articolo 3, comma 3, del citato decreto legge n. 72 del 2004, quale soggetto incaricato di realizzare il suddetto programma di interventi;

VISTO l'atto di indirizzo del 13 gennaio 2009 del Ministro per i beni e le attività culturali adottato di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti indicante gli obiettivi di prioritario interesse e i criteri per la selezione degli interventi, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera *a*), del decreto interministeriale 24 settembre 2008, n. 182;

VISTA la circolare n. 13 del 24 aprile 2009 dell'Ufficio di Gabinetto del Ministero per i beni e le attività culturali con la quale sono state fornite agli uffici competenti le indicazioni procedurali e la tempistica relative alla presentazione delle proposte da inserire nel programma degli interventi ammessi a finanziamento;

VISTA la nota prot. n. 15769 del 5 giugno 2009 con la quale il Ministero dell'economia e delle finanze, ha comunicato di non avere osservazioni circa l'autorizzazione all'utilizzo, da parte della società ARCUS S.p.A., dei contributi pluriennali per interventi diretti alla conservazione o fruizione dei beni culturali e a favore delle attività culturali e dello spettacolo in attuazione dell'articolo 60, comma 4, della legge 289/2002;

VISTA la nota prot. n. 1872 del 16 luglio 2009 con la quale ARCUS S.p.A. ha trasmesso le proposte di intervento, ai fini della predisposizione del presente decreto interministeriale di programmazione;

VISTA la nota del Direttore generale per l'organizzazione, gli affari generali, l'innovazione, il bilancio e il personale prot. n. 12871 del 18 novembre 2009 con la

Il Ministro

per i Beni e le Attività Culturali

quale è stato trasmesso lo schema di decreto interministeriale concernente l'approvazione del programma degli interventi relativi alla tutela, ai beni ed alle attività culturali ed allo spettacolo da finanziare con le risorse individuate ai sensi dell'articolo 60, comma 4, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, per il triennio 2010 - 2012;

VISTA la nota prot. n. 2012 del 22 settembre 2009 con la quale ARCUS S.p.A. comunica che gli utili riportati a nuovo relativi agli esercizi 2004, 2005, 2006, 2007, 2008 sono complessivamente pari a € 5.537.598,00, derivanti dalla gestione aziendale della S.p.A. al netto della riserva legale prevista dallo Statuto della Società, articolo 21 comma 1, nella misura del 5% degli utili generati;

VISTA la nota prot. n. 10552 del 3 novembre 2009 del Ministero per i beni e le attività culturali - Direzione Generale per l'organizzazione, gli affari generali, l'innovazione, il bilancio e il personale relativa all'utilizzo degli utili della gestione di ARCUS S.p.A. al netto della quota accantonata per la riserva di legge;

CONSIDERATO che le risorse programmate mediante il presente decreto per il triennio 2010 - 2012 ammontano complessivamente ad **€ 200.000.000,00**;

DECRETA:

Art. 1

1. E' approvato il programma (allegato A), contenente l'indicazione degli interventi relativi alla tutela, ai beni ed alle attività culturali ed allo spettacolo per gli anni 2010, 2011, 2012 da finanziare con le risorse individuate, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 22 marzo 2004, n. 72, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2004, n. 128, nonché dell'articolo 1, comma 1135, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e del citato decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 4 marzo 2008, per un importo complessivo pari a **€ 200.000.000,00** (annualità 2010 **€ 119.089.000,00** – annualità 2011 **€ 43.481.000,00** – annualità 2012 **€ 37.430.000,00**) e la relativa nota esplicativa (allegato B), che costituiscono parte integrante del presente decreto.

Il Ministro

per i Beni e le Attività Culturali

Art. 2

1. Gli utili riportati a nuovo relativi agli esercizi 2004, 2005, 2006, 2007, 2008 complessivamente pari a € 5.537.598,00 derivanti dalla gestione aziendale della ARCUS S.p.A., al netto della riserva legale prevista dall'articolo 21, comma 1, dello Statuto della Società, nella misura del cinque per cento degli utili generati, sono destinati al finanziamento di interventi identificati con apposito provvedimento dell'esercente i diritti dell'azionista.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo.

Roma, - 1 DIC. 2009

IL MINISTRO
per i beni e le attività culturali

IL MINISTRO
delle infrastrutture e dei trasporti